



CHE CARNEVALE SARA?

Siamo al 38° anno di attività del nostro carnevale, ma purtroppo ogni anno diventa più difficile per noi organizzare la sfilata e tutte le attività ad essa legate. Tante le concause, vedi i costi, la riduzione degli sponsor, la poca voglia di candidarsi a maschera e dare nuova linfa al nostro Comitato, per non parlare delle poche o quasi nulle strutture a disposizione e, su tutte, il decreto sicurezza.

Troppo complicato, infatti, riuscire a rispettare tutti i punti della circolare Gabrielli in vigore da maggio 2017, che, nonostante le revisioni apportate la scorsa estate, restano un ostacolo.

E anche per il nostro Carnevale questo rimane il problema basilare. Già si dovevano fare i conti con la burocrazia, che impone la richiesta dei permessi da programmare con largo anticipo, e, calcolando che la manifestazione si svolge con ospiti che arrivano anche dall'estero, diventa a volte impossibile.

Tornando al decreto sicurezza basti pensare "solo" ai costi che impone: il piano sicurezza deve essere elaborato da tecnici professionisti abilitati e quindi con parcella, solo per la sfilata occorrono almeno 40 persone qualificate e quindi retribuite, sempre per la sfilata, obbligo prevedere almeno 2 ambulanze, che si calcolano in base alle persone presenti: per Lugagnano oltre 1.000 i figuranti, la stima del pubblico che assiste oltre 5.000 persone.

Come accennato prima un altro problema è la mancanza di una struttura attrezzata e adeguata alle manifestazioni, luogo specie nel caso del Carnevale indispensabile perché è con l'organizzazione delle tre serate di festa che si riescono a incamerare fondi e mantenere i costi. A Lugagnano noleggiamo uno spazio, che ci viene concesso dall'Amministrazione e da un'associazione privata, che ha naturalmente un costo in moneta, oltre all'impegno per far diventare "salone delle feste" un luogo destinato a tutt'altra attività.

Basti pensare che il Carnevale ha un bilancio di circa 70.000 euro, e malgrado il contributo e la collaborazione preziosa dell'Amministrazione comunale, gli sponsor e le varie attività svolte c'è sempre un disavanzo che non si può addebitare solo al costo di carri o gruppi, che incidono in minima parte sulle spese, e viene reso inutile lo scopo principale del Carnevale che è la beneficenza.

Comunque, anche quest'anno ce l'abbiamo fatta, ce l'abbiamo messa tutta e il **Carnevale CI SARA'**, il mio ringraziamento va al Direttivo e a tutti gli iscritti volontari, sempre disponibili e indispensabili. Credo di interpretare anche il loro desiderio invitando soprattutto i giovani ad avvicinarsi al Carnevale, a portare nuove forze. A cominciare da me, dopo trent'anni la stanchezza si sente e sarei felice di "insegnare" a persone nuove come si diventa Carnevalanti DOC di Lugagnano.

Buon Carnevale, gli applausi e i sorrisi del pubblico, i bambini in maschera, gli anziani e i malati a cui regaleremo un momento di serenità, ci ripagano di tutti gli sforzi.

*Il Presidente
Eliseo Merzari*